

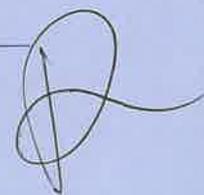
asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato

2023

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it



L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott.ssa Veronica Passarella

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Antonio Bellazzi

Sindaco

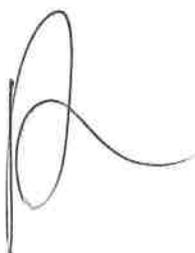
Avv. Giulio Colli

Sindaco

Dott.ssa Anna Rita Andreello

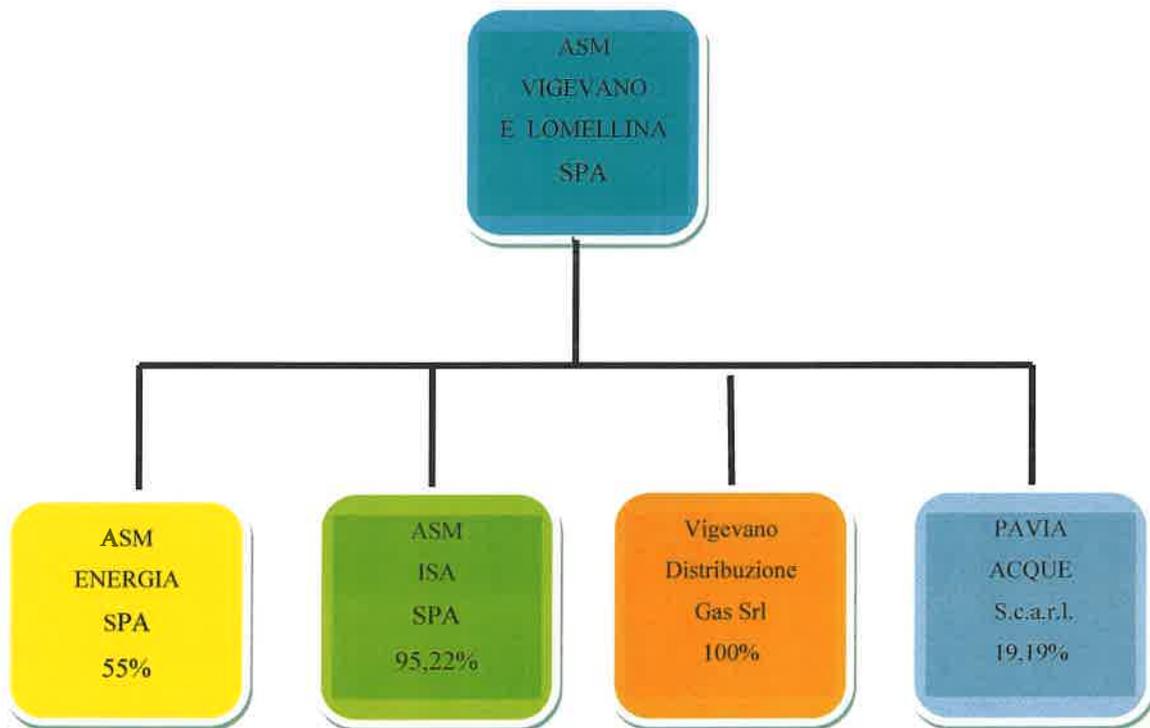
Revisore

Dott. Mario Antonio Guallini

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a horizontal line extending to the right.

STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società)



*L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2023*



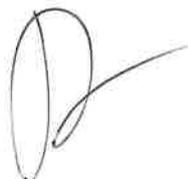
Relazione sulla gestione

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l'Esercizio 2023, ha l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, che operativamente gestisce il servizio distribuzione gas, il servizio trasporto ed onoranze funebri e il servizio delle fibre ottiche e si occupa della conduzione di impianti e reti in virtù di un contratto di conduzione con Pavia Acque Scarl;
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell'energia elettrica;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. – partecipata al 95,22%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della provincia di Pavia.
- Vigevano Distribuzione Gas srl partecipata al 100%, società alla quale è affidata la distribuzione del gas sul territorio comunale

La nostra società è partecipata, ad oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langosco, Rosasco e Tromello.

La gestione della società è stata improntata all'attuazione di quanto previsto negli "Indirizzi Strategici e Piano Industriale" mirata alla realizzazione dei propri obiettivi di impresa, nell'ambito e nel rispetto delle finalità sociali ed ambientali definite con gli enti locali di riferimento, ponendo un impegno particolare nel miglioramento della qualità del servizio, nella salvaguardia dell'ambiente circostante e nel contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.



ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

È altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale. Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque. La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo.

Sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.



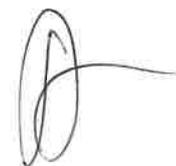
Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In data 21 novembre 2017 l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all’unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell’articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come “componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l’ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l’importo imputato a capitale (cd. “riserve targate”).

Sono state all’interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.



In seguito all'assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti "bridge" a breve termine, ma soprattutto per realizzare il "Piano degli Investimenti" 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi sono destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Nel corso del 2020 e del 2021, nonostante il periodo di pandemia, si sono realizzati i progetti per il rifacimento delle reti idriche e fognarie nel territorio del Comune di Vigevano e dei Comuni Soci di ASM Vigevano e Lomellina Spa.

In data primo aprile 2022 Pavia Acque Scarl, con comunicazione n. 7515/2022, imponeva una riduzione sull'importo massimo spettante per gli investimenti ricompresi nel paniere denominato "Manutenzioni Straordinarie Programmate", passando da Euro 1.200.000,00 a Euro 500.000,00, a causa dell'esorbitante aumento del costo dell'energia elettrica (per Pavia Acque Scarl si è stimato un costo pari a Euro 35.000.000,00 anziché i consueti Euro 10.000.000,00 annui).

Dal momento che alcune lavorazioni erano già state avviate alla data del primo aprile 2022 e grazie ad alcune richieste per interventi particolarmente urgenti avanzate da ASM Vigevano, l'importo corrisposto da Pavia Acque Scarl per tali investimenti è risultato essere leggermente inferiore a Euro 650.000,00 per l'anno 2022. Tali opere, totalmente a carico di Pavia Acque Scarl, hanno riguardato i settori acquedotto, fognatura e depurazione con una pressoché simmetrica ripartizione dei costi.

Gli'interventi che non sono stati realizzati in tale esercizio sono stati programmati per l'anno successivo con l'auspicio di una nuova riformulazione dell'importo destinato a tali investimenti a fronte della fisiologica diminuzione dei costi dell'energia elettrica previsti per l'anno 2023.



Servizio di distribuzione gas naturale

Si ricorda che, per l'affidamento del Servizio di distribuzione Gas Naturale sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara ad evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", l'articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Molti Enti sono in ritardo nella trasmissione alle stazioni appaltanti dei dati necessari per la valorizzazione delle reti e per la predisposizione del Bando di gara. Il Quadro normativo è in continua evoluzione, anche in conseguenza dei ricorsi alla Giustizia Amministrativa avverso i decreti intervenuti.

Per quanto riguarda l'azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l'intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner. Nel frattempo, si è provveduto allo scorporo del ramo medesimo in una nuova società "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." totalmente controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a., attraverso un'operazione straordinaria perfezionata in data 20 novembre 2019, e che produrrà l'effetto di rendere la nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.



La costituzione della nuova società ha inoltre posto in essere gli adempimenti obbligatori imposti dal Testo Unico sull'Unbundling contabile e funzionale, che impone lo scorporo del ramo d'azienda, con il mantenimento delle reti in capo ad ASM Vigevano e Lomellina SpA, la quale detiene circa il 40% delle reti gas dell'ambito Lomellina).

Nel corso del 2022, sono stati realizzati interventi strutturali di miglioramento sulla rete cittadina del gas metato di Bassa pressione e Media pressione in Viale dei Mille, nel tratto da via Castellana a corso Torino. In riferimento alle linee guida APCE anno rif.to 2022, sono stati realizzati nuovi punti di misura caratteristici con relativo monitoraggio e perforazioni verticali per posa dispositivo adibito a dispersore catodico. Inoltre è stata progettata ed avviata la gara per la posa di tubazione gas in Media pressione in Via Gambolina, a servizio della società Enibioch4, a seguito di richiesta di allaccio di punto di consegna per produzione di Biometano.

Nel corso del 2023, sono stati realizzati interventi strutturali di miglioramento sulla rete cittadina del gas metato sia di Bassa Pressione in Strada Rebuffi angolo Via Chitola e Via EL Alamein, sia di Media Pressione in Via D'annunzio/Via Ceresio.

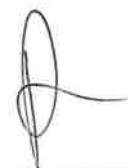
Inoltre è stata realizzata la tubazione gas in Media Pressione in Via Gambolina, a servizio della società Enibioch4, per produzione di Biometano.

In riferimento alle linee guida APCE anno rif.to 2023, sono stati realizzati nuovi punti di misura caratteristici con relativo monitoraggio e data logger.

Reti telematiche, servizi IT e progetto "Vigevano Smart City".

Nel 2023 il settore reti telematiche Asm ha proseguito le attività previste dal contratto Vigevano Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La complessa ed integrata attività è stata sostenuta dal team Servizi IT (specializzato in infrastrutture + networking/servizi informatici), coadiuvato dal personale in outsourcing per le attività sistemistiche e di sicurezza informatica.



L'anno 2023 ha visto il mantenimento delle Certificazioni di Qualità aziendale UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, ISO/IEC 20000-1:2020 (per quest'ultima con integrazione straordinaria per adeguamento normativo) e UNI EN ISO 9001:2015, afferenti ai sistemi di gestione del Data Center proprietario e dei servizi informatici tecnologicamente evoluti, oltre che della qualificazione A.C.N. (ex AgID).

Dette Certificazioni di Qualità attestano l'idoneità aziendale alla progettazione, realizzazione e assistenza tecnica di sistemi informatici, consulenza nel settore ICT, sicurezza informatica, erogazione di sistemi cloud computing e, cloud storage (IAAS) e servizi cloud (SAAS).

Il Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni soddisfa altresì i criteri contenuti nelle Linee Guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019.

Per quanto di attinenza alle nuove implementazioni afferenti al Contratto Vigevano Smart City, sulla base delle previsioni pre-concordate con l'Amministrazione Comunale / Uffici competenti per le priorità esecutive cui attenersi ed in ragione delle relative disponibilità di bilancio, in revisione contrattuale formalizzata ai sensi dell'Art. 3 si è provveduto ai seguenti capitoli:

[Contratto Smart City 'Base' + Estensioni N. 1+2+3+4]

Attività gestionali relative ai servizi già attivi: rete in fibra ottica comunale, infrastrutture e servizi di cui trattasi.

Estensione N.4 – Rinnovamento tecnologico switch di Lan;

Approvvigionamento, configurazioni e predisposizione per la sostituzione di switch obsoleti della rete LAN Smart City con nuovi tipo 24 porte fast ethernet:

- Marazzani n. 1 di 2 : riassegnato al Teatro Cagnoni
- scuola Bianchi : riassegnato a Scuderie Castello
- scuola asilo Gioia : riassegnato a Archivio Storico
- marazzani : n. 2 di 2 riassegnato a Uffici Ut/LLpp 1 di 3
- Cararola : riassegnato a Uffici Ut/LLpp 2 di 3
- Deomini + asilo arcobaleno : riassegnato a Uffici Ut/LLpp 3 di 3
- Cocconi Cervi : riassegnato al Palazzetto 'centrocampo'



['Addendum 2019' contratto Smart City]

Attivazione del servizio di interconnessione alla rete MAN Smart City nei seguenti punti:

- Cararola
- Deomini + Asilo Arcobaleno
- scuola R. Bianchi - c.so Togliatti
- asilo Gioia - c.so Togliatti
- scuola Marazzani

Implementazioni e configurazioni in ampliamento della copertura di segnale wi-fi pubblico VigevanoSMART nei seguenti punti, afferenti all'installazione dei rispettivi access point collegati alla rete Smart City:

- Scuderia 1 Castello
- Scuderia 2 Castello
- ex Mascalcia
- Palazzetto Biglietteria
- Palazzetto Spogliatoi
- Teatro Cagnoni (parziale 80% - manca installazione in attesa di benessere a procedere dal Comune per coordinamento infrastrutturale; rimandato alle previsioni 2024)

Implementazioni e configurazioni in ampliamento di telefoni Voip IP afferenti al centralino voip Smart City.

- Protezione Civile = n. 1 telefoni IP
- Teatro Cagnoni = n. 6 telefoni IP
- Comune = n. 3 telefoni IP
- Comune = n. 4 telefoni IP (int. 302+305+312+366)

Implementazione di altri punti di Videosorveglianza a seguito di ricoordinamenti infrastrutturali con l'Amm.ne Comunale, in specie per le intervenute esigenze di copertura del sedime Palazzetto dello Sport e zona Mercato Coperto via Rocca Vecchia.

Sono stati quindi integrati sulla piattaforma centralizzata, a disposizione in control rooms delle Forze dell'Ordine, i seguenti nuovi punti- telecamere IP di tipo 'multisensor' a 3/4 ottiche:

- Rocca Vecchia / Mercato coperto (zona ex ingr. Seminario)
- Palazzetto / parcheggio retro



- Palazzetto / lato Nenni – Cappuccini

Gestione del sistema elettronico di controllo accessi ZTL per le zone Permanente, Festiva (Permanente allargata) e Aree Pedonali, con assistenza all'Amministrazione Comunale per l'avviamento del servizio cittadino.

In specie, sono state assecondate le intervenute variazioni regolamentari ed implementati/avviati i moduli di gestione dei Permessi e degli Accertamenti/Violazioni.

Segnaletica per videosorveglianza / lettura targhe /ztl / wi-fi.

Posizionamento di segnaletica informativa e/o obbligatoria a norma GDPR nei punti in cui sono attivi i servizi di copertura del segnale wi-fi pubblico:

- cartello segnaletico per videosorveglianza (n.100): n. 2 Palazzetto + n. 1 Rocca Vecchia/ Mercato Coperto

- cartello informativo zone wi-fi (n.100): n. 4 Castello

Attività gestionali relative ai servizi già attivi dell'Addendum contrattuale: rete in fibra ottica comunale, infrastrutture e servizi di cui trattasi.

Contestualmente alle sopra citate nuove implementazioni, hanno avuto luogo o continuazione le seguenti più rilevanti attività di settore:

-predisposizioni fibre ottiche e quadri di rete per attivazione Anello Sud di M.A.N. ridonato;

-revamping dei dispositivi access point wi-fi della Biblioteca Comunale 'Mastronardi' di c.so Cavour e, più in generale, rinnovamento tecnologico dei dispositivi e della piattaforma wi-fi free VigevanoSMART;

-assistenze e coordinamenti infrastrutturali con Uffici Tecnici Comunali di competenza rete in f.o. e servizi Smart City per interventi di risanamento Naviglio Sforzesco -via Decembrio;

-implementazione, coordinamenti e sviluppi Sistema di Gestione Qualità per gli aspetti interessanti l'insieme di tutti i settori aziendali extra Servizi IT-Reti Telematiche (es. Uff. Personale, Acquisti e Contratti, Amministrazione, ecc.), necessariamente coinvolti per le sopra citate Certificazioni ISO di pertinenza.

-attività ufficiali obbligatorie di Audit interni e di Certificazione con consulenti ed Enti Certificatori



per il mantenimento dei titoli in atto;

- data entry ed ottimizzazione del nuovo webGis fibre ottiche con relativa evasione degli obblighi di trasmissione al S.I.N.F.I.;
- gestione, mantenimento e sviluppo dei Siti Web istituzionali di Asm Vigevano e Lomellina Spa e Vigevano Distribuzione Gas Srl.
- ottimizzazione data base architettura e dispositivi di sistema;
- upgrade monitoraggio e supervisione dispositivi ed apparati di networking;
- migrazione a sistema operativo compliant windows server 2019 del parco server obsoleti;
- attivazione bit-locker su PC client di attinenza al perimetro ISO;
- avviamento sistemi avanzati antivirus/firewall su piattaforma Sophos per la rilevazione predittiva delle minacce informatiche;
- implementazione controllo accessi interno building amministrativi infragruppo;
- avviamento pratiche e lavori per spostamento ex Ced in sede uffici amministrativi di v.le Petrarca;
- gestione richieste di potenziamento banda internet e relativo rilascio credenziali temporanee per gli eventi di volta in volta in programmazione negli spazi convegni e museali del Castello;
- perfezionamento gestionale dei sistemi di Ticket System OTRS e CMDB-Asset, in conformità ed adeguamento alle procedure ISO;
- coinvolgimento e sensibilizzazione aziendale infragruppo in tema di sicurezza informatica, attraverso campagna dedicata e aggiornamento formativo con verifica dell'apprendimento;
- gestione, supervisione e virtualizzazione sistemi di Telecontrollo e Monitoraggio impianti industriali aziendali infragruppo e dispositivi di networking, per le parti di competenza e in coordinamento-controllo con i servizi esternalizzati;
- formazione e aggiornamento del personale in staff, secondo pianificazioni S.G.Q.
- adozione in via sperimentale di strumenti informatici per il controllo e la gestione in real time delle attività nei cantieri;
- interventi da remoto ed on-site extra orario di lavoro / festività in regime di 'accordo di disponibilità



aziendale' a garanzia della continuità dei servizi erogati.

Servizio Trasporto e Onoranze funebri,

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2023 è stato di 302 rispetto ai 310 svolti nel 2022, con una lieve inflessione di 8 servizi rispetto all'anno precedente.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

La decisione di mantenere in capo ad ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. il ramo d'azienda di trasporto ed onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai Soci (in particolare il Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare ad effettuare il servizio con la holding di partecipazioni ai sensi delle stringenti disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e del D. Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda.

ASM Energia S.p.A.

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas.

Il piano di sviluppo aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, era di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. aveva deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione delle azioni del socio privato Libera Energia S.p.a. L'acquisizione delle quote avrebbe permesso la detenzione del 100% delle azioni della società di vendita.

A seguito di ricorso al TAR Lombardia da parte di Bluenergy Group, che riteneva che ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. non avrebbe potuto acquisire la partecipazione del 45% del socio privato, con conseguente soccombenza al TAR medesimo, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A ha espresso il gradimento all'acquisizione delle azioni di Libera Energia S.p.A. nei confronti di A2A Energia S.p.A. (gruppo A2A), che, nel mese di ottobre 2019, ha acquisito il 45% delle azioni sopra citate da Libera Energia S.p.A.

A valle dell'acquisizione, A2A Energia e ASM Vigevano e Lomellina (socio di maggioranza di ASM Energia S.p.A.) hanno definito nei mesi successivi patti parasociali e un nuovo Statuto sociale, utili a conseguire l'accelerazione del percorso di sviluppo di ASM Energia.

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Nel corso dell'anno 2023, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina e Tromello secondo le modalità previste dai singoli Contratti vigenti e ne ha sottoscritto uno nuovo con affidamento in house della durata di anni 15 con il Comune di Pieve del Cairo che, a partire dal mese di settembre, è entrato a far parte della compagine societaria.

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'informatizzazione dei processi avviata nel corso dell'anno 2022 per effetto delle implementazioni rese necessarie per poter adempiere a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 (TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI). Gli sviluppi e le implementazioni introdotte nel 2022 e portate a regime nel corso dell'anno 2023 con interventi di miglioramento ed ottimizzazione dei flussi informativi ha consentito di poter ottenere rendicontazioni puntuali e dettagliate sul servizio che si sono rilevate utili sia per misurare l'andamento degli indicatori di qualità e di efficienza sia per analizzare nel dettaglio i vari segmenti dell'attività svolta sotto il punto di vista dell'andamento dei costi e dei ricavi.



Grazie alla messa a regime dei sistemi di rendicontazione è di conseguenza proseguito il processo avviato di maggiore condivisione delle informazioni in tempo reale tra i vari settori dell'azienda ed anche con gli Enti affidanti il servizio a beneficio della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia.

Il trend dei risultati della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto qualitativo del rifiuto stesso e sia sotto il profilo delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte è rimasto pressoché stabile sui valori dell'anno precedente, facendo registrare un lieve aumento delle percentuali della raccolta differenziata sui comuni di Vigevano, Cassolnovo, Garlasco e Pieve del Cairo. La qualità della carta e della plastica raccolta ha consentito all'azienda, anche per l'anno 2023, di rimanere stabilmente nei consorzi di filiera, all'interno dei quali il guadagno derivante dalla vendita del prodotto è superiore rispetto a quello del libero mercato.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato prima delle imposte	1.766.511	1.710.219
Imposte sul reddito di esercizio	(347.827)	(327.329)
Utile d'esercizio	1.418.684	1.382.890
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(40.509)	(46.190)
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	1.378.175	1.336.700

Conto economico a valore aggiunto

	2023	2022
Gestione caratteristica		
Ricavi	23.126.835	21.660.184
Altri ricavi caratteristici	997.140	1.410.777
Acquisti	(1.388.172)	(1.608.238)
Servizi	(11.708.402)	(11.415.759)
Costi godimento beni di terzi	(876.451)	(908.873)
Variazione rimanenze	(87.244)	84.873
Oneri diversi caratteristici	(392.058)	(73.854)
Valore aggiunto	9.671.648	9.149.110

Costi personale	(7.346.014)	(7.479.106)
Capitalizzazione costi	1.023.138	1.279.202
Margine operativo lordo	3.348.772	2.949.206
Amm.ti e svalutazioni	(1.540.296)	(1.548.292)
Altri accantonamenti	(350.000)	0
Reddito operativo	1.458.476	1.400.914
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi		5
Interessi e oneri finanziari	(22.721)	(7.219)
Risultato partecipata	330.756	316.519
Risultato gestione finanziaria	308.035	309.305
Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato ante imposte	1.766.511	1.710.219
Imposte dell'esercizio	(347.827)	(327.329)
Risultato d'esercizio	1.418.684	1.382.890

Indici di redditività

	2023	2022
(A-B) ROS: ----- x 100 A1	6,31%	6,47%
utile netto ROE: ----- x 100 (PN anno x + PN anno x-1)/2	1,58%	1,54%
(A-B) ROI: ----- x 100 (PN+indebitamento finanz.netto anno x e anno x-1) /2	1,75%	1,68%

	2023	2022
Passività finanziarie a breve	1.411.137	545.792
Passività finanziarie a M/L	-	411.137
Attività finanziarie e disponibilità	(8.192.829)	(7.381.267)
Indebitamento finanziario netto	(6.781.692)	(6.424.338)

Patrimonio netto	90.456.568	89.588.143
Indebitamento finanziario netto	(6.781.692)	(6.424.338)
Capitale investito	83.674.876	83.163.805



Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

E' terminato l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Stato patrimoniale riclassificato

	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	897.890	769.013
Immobilizzazioni materiali	30.708.882	31.087.780
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	54.648.191	53.764.648
Crediti oltre esercizio successivo	24.760	65.835
Attività fisse	86.279.723	85.687.276
Rimanenze	1.267.903	1.355.148
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	8.081.190	6.780.620
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	264.009	289.504
Disponibilità	8.192.829	7.381.267
Circolante attivo	17.805.931	17.536.807
Totale attività	104.085.654	101.493.815
Patrimonio netto	90.456.568	89.588.143
Fondi	1.922.178	1.989.444
TFR	919.674	938.137
Debiti oltre esercizio successivo	44.850	475.375
Passività fisse	2.886.702	3.402.956
Debiti entro esercizio successivo	8.656.709	6.712.577
Ratei e risconti passivi	2.085.675	1.790.139
Circolante passivo	10.742.384	8.502.716
Totale passività e netto	104.085.654	101.493.815

Margini e Indici

	2023	2022
Margine struttura (CN – AF)	4.176.845	3.900.867
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	7.063.547	7.303.823
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-2.549.555	-1.121.449
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	5.795.644	7.678.943
Capitale Circolante netto (AC – PC)	7.063.547	9.034.091
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,05	1,05
Indice disponibilità (AC / PC)	1,66	2,07
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,54	1,67
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,16	0,14

I margini risultano in linea con l'esercizio precedente ad eccezione del capitale circolante netto che passa da 9.034.091 a 7.063.547 e del margine di tesoreria secondario che passa da 7.678.943 a 5.795.644.

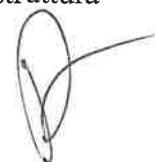
Non significativa la variazione degli indici che rimangono costanti nel tempo ad eccezione dell'indice di disponibilità che passa da 2,07 a 1,66.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il conflitto Russia Ucraina e Medio Orientale di cui al momento della chiusura del presente bilancio non si intravedono i presupposti per una conclusione in tempi rapidi genera un innegabile sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri del gruppo.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi quanto meno a medio-lungo termine sulla struttura



del gruppo ASM.

Il GRUPPO ASM, in continuità con gli anni precedenti, cercherà di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere o ridurre gli impegni e gli investimenti in società e/o attività non più operative o con obiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 29 maggio 2024

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Veronica Passarella



BILANCIO CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Inscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	1.966	3.932
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		6.489
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	262.755	118.538
7) Altre	633.169	640.054
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	897.890	769.013
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.343.391	10.360.403
2) Impianti e macchinari	13.271.888	13.191.003
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.795.240	1.888.430
4) Altri beni	4.570.134	4.705.455
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	728.229	942.489
Totale immobilizzazioni materiali (II)	30.708.882	31.087.780
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	10.295.142	9.411.599
b) Imprese collegate		
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	54.648.191	53.764.648
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	54.648.191	53.764.648
Totale immobilizzazioni (B)	86.254.963	85.621.441
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.267.903	1.355.148
Totale rimanenze (I)	1.267.903	1.355.148
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.545.567	(1.034.343)
Totale crediti verso clienti (1)	4.545.567	(1.034.343)
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	583.914	147.556
Totale crediti verso imprese controllate (2)	583.914	147.556
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	808.809	2.018.419
Totale crediti verso controllanti (4)	808.809	2.018.419

5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	527.229	360.414
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.073	46.465
Totale crediti tributari (5 bis)	536.302	406.879
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.724	818.560
Totale imposte anticipate (5 ter)	756.724	818.560
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	858.947	4.469.994
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.687	19.390
Totale crediti verso altri (5 quater)	874.634	4.489.384
Totale crediti (II)	8.105.950	6.846.455
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	8.192.823	7.381.253
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	6	14
Totale disponibilità liquide (IV)	8.192.829	7.381.267
Totale attivo circolante (C)	17.566.682	15.582.870
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	55.139	67.748
Risconti pluriennali	208.870	221.756
Totale ratei e risconti (D)	264.009	289.504
TOTALE ATTIVO	104.085.654	101.493.815

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.601	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.393	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	1.289.992	1.213.524
<i>VI - Altre riserve</i>		
Versamento in conto capitale	1.923.049	1.923.049
Riserva straordinaria	2.058.455	2.498.455
Rettifiche di liquidazione		
Riserve di capitale	45.350.139	45.350.141
Riserva di consolidamento	7.614.411	6.333.791
Totale altre riserve (VI)	56.946.054	56.105.436
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.887.054	1.972.509
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	1.378.175	1.336.700
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	90.177.775	89.303.669
X - Capitale e riserve di terzi	238.284	238.284
<i>XI - Utile (perdita) di terzi</i>	40.509	46.190
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	278.793	284.474
Totale patrimonio netto (A)	90.456.568	89.588.143
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	375.141	382.407
4) Altri	1.547.037	1.607.037
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.922.178	1.989.444
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	919.674	938.137
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	1.411.137	545.792
Esigibili oltre esercizio successivo		411.137
Totale debiti verso banche (4)	1.411.137	956.929
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.227	1.998
Esigibili oltre esercizio successivo		
Totale acconti (6)	1.227	1.998
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.392.954	2.911.255
Totale debiti verso fornitori (7)	3.392.954	2.911.255
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.817	35.054
Totale debiti verso imprese controllate (9)	22.817	35.054
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)		
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	2.507.822	2.089.430
Totale debiti verso controllanti (11)	2.507.822	2.089.430

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	380.963	271.158
Totale debiti tributari (12)	380.963	271.158
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	293.330	317.939
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	293.330	317.939
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	646.459	539.951
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.850	64.238
Totale altri debiti (14)	691.309	604.189
Totale debiti (D)	8.701.559	7.187.952
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei passivi	606.340	619.273
Risconti passivi	530.893	205.714
Risconti pluriennali	948.442	965.152
Totale ratei e risconti (E)	2.085.675	1.790.139
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	104.085.654	101.493.815

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.126.835	21.660.184
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.023.138	1.279.202
5) Altri ricavi e proventi	997.140	1.410.777
Totale valore della produzione (A)	25.147.113	24.350.163
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.388.172	1.608.238
7) Per servizi	11.708.402	11.415.759
8) Per godimento di beni di terzi	876.451	908.873
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.163.677	5.108.316
b) Oneri sociali	1.710.300	1.702.589
c) Trattamento di fine rapporto	317.741	416.397
e) Altri costi del personale	154.296	251.804
Totale costi per il personale (9)	7.346.014	7.479.106
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.706	116.553
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.420.564	1.423.221
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	9.026	8.518
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.540.296	1.548.292
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	87.244	(84.873)
12) Accantonamenti per rischi	350.000	
14) Oneri diversi di gestione	392.058	73.854
Totale costi della produzione (B)	23.688.637	22.949.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.458.476	1.400.914
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate		-
Totale proventi da partecipazione		-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		5
Totale altri diversi finanziari (16)		5
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(22.721)	(7.219)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(22.721)	(7.219)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(22.721)	(7.214)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
18) Rivalutazioni		
Utile di società valutate a Patrimonio Netto	330.756	316.519
Totale utile di attività finanziarie (18)	330.756	316.519
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	330.756	316.519

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.766.511	1.710.219
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(293.257)	(148.661)
Imposte differite e anticipate	(54.570)	(178.667)
Imposte arretrate		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(347.827)	(327.329)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.418.684	1.382.890
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(40.509)	(46.190)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	1.378.175	1.336.700

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'P' followed by a horizontal flourish.

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.418.684	1.382.890
Imposte sul reddito	347.827	327.329
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	22.721 -	7.214 -
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.789.232	1.717.433
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.531.270	1.539.774
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.026	8.518
Rettifiche valore attività e passività finanziari	-	(316.519)
Altre rettifiche per elementi non monetari	350.000	489.690
Totale rettifiche elementi non monetari	1.890.296	1.721.463
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.679.528	3.438.896
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	87.245	(84.873)
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	(5.579.910)	5.569.374
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	481.966	(638.580)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.495)	(36.211)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	295.536	181.611
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.836.279	(5.089.177)
Totale variazioni del capitale circolante netto	95.621	(97.856)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.775.149	3.341.040
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.721)	(7.214)
Imposte sul reddito pagate	(347.827)	(327.329)
Plusvalenze/Dividendi incassate	-	-
Utilizzo dei fondi	-	(131.783)
Totale altre rettifiche	64.342	(466.326)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.468.943	2.874.714
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.474.002)	(1.496.799)
Disinvestimenti	520.944	581.184
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(223.633)	(250.782)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.176.691)	(1.166.397)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	865.345	(2.529.928)
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	(411.137)	(702.258)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.934.898)	(1.513.704)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.480.690)	(3.232.186)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	811.562	(2.316.529)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.381.253	7.729.705
Assegni		
Denaro e valori in cassa	14	20
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.381.267	7.729.725
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.192.823	7.381.253
Assegni		
Denaro e valori in cassa	6	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.192.829	7.381.267
di cui non liberamente utilizzabili		

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2023

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023, di ASM Vigevano e Lomellina SpA , di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Presentazione del gruppo

Il gruppo "ASM Vigevano e Lomellina SpA" (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) "ASM Vigevano e Lomellina SpA" – capogruppo;
- 2) "ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA" (ASM ISA SpA) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.431, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,22%;
- 3) "Vigevano Distribuzione Gas srl" con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 100.000, esercizio di attività di distribuzione gas, partecipata al 100%;

- 4) “Pavia Acque S.c.a.r.l.” con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Rispetto all’esercizio 2022 non si segnalano variazioni nella composizione del gruppo societario

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2023 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l’approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell’attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- consolidato con il **metodo integrale** la capogruppo e le società controllate ASM ISA SpA e Vigevano Distribuzione Gas srl
- la partecipazione in Asm Energia SpA è valutata con il criterio del patrimonio netto
- infine, si è valutata con il **criterio del costo** la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall’analisi dei bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- uniformità dei periodi amministrativi: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2023;
- uniformità degli schemi di bilancio: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- uniformità dei criteri di valutazione: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.Lgs. 127/91, sono omogenei tra loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l’applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento".
 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, nè la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "Riserve di utili (perdite) di società consolidate".
- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto "Riserva di consolidamento".

- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono espresse in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "*Capitale e Riserve di Terzi*" e "*Utile/Perdite di terzi*".

Metodo del patrimonio netto

- a) Per le partecipazioni che escono dall'area di consolidamento ai sensi dell'Oic 17 il valore è determinato con il metodo del patrimonio netto qualora permanga una influenza notevole sulla partecipata. Il metodo prevede che il costo di acquisto venga adeguato alla corrispondente quota di partecipazione al patrimonio netto al momento della fuoriuscita dall'area di consolidamento. In contropartita viene movimentata la Riserva da Consolidamento
- b) La partecipazione viene rivalutata/svalutata annualmente per la corrispondente quota di utile/perdita della partecipata depurata delle operazioni infragruppo
- c) Vengono eliminati i costi e ricavi da operazioni infragruppo imputando la differenza a "Riserva da Consolidamento"

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.

Conversione dei valori in valuta estera

Nell'area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall'Euro.

Raccordo tra il bilancio d'esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2023

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2023 è evidenziato nella seguente

tabella.

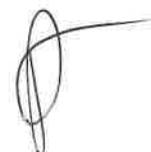
Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	78.493.320	1.096.999
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	90.177.775	1.378.175
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	238.284	40.509
Bilancio Consolidato	90.456.568	1.418.684

Principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce



corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.



NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Costi impianto ed ampliamento	3.932	1.966	(1.966)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.489	0	(6.489)
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	118.538	262.755	144.217
Altre	640.054	633.169	(6.885)
Totale immobilizzazioni immateriali	769.013	897.890	128.877

Le Spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni; l'incremento marcato è dovuto a spese sostenute per l'acquisto delle licenze d'uso, dell'installazione e dell'implementazione del programma di fatturazione "Terranova".

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono alla realizzazione della piazzola ecologica di Via Ceresio ed agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partiti nei comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Tromello e Garlasco;
- gli oneri di durata pluriennale;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica;

e sono ammortizzati in cinque anni, ad eccezione di:

- i costi sostenuti per i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati;
- la patrimonializzazione del Progetto Smart City che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029).

Il confronto rispetto all'esercizio precedente risente della modifica dell'area di consolidamento.

Non sono imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Smart City	In ragione della durata del contratto
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Ponte radio	25,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana (triciclo)	20,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una

vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.360.403	10.343.391	(17.012)
Impianti e macchinari	13.191.003	13.271.888	80.885
Attrezzature industriali e commerciali	1.888.430	1.795.240	(93.190)
Altri beni	4.705.455	4.570.134	(135.321)
Immobilizzazioni in corso e acconti	942.489	728.229	(214.260)
Totale immobilizzazioni materiali	31.087.780	30.708.882	(378.898)

I movimenti si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso assommano, per € 510.000, quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale e gli incrementi dell'anno che si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estensioni di reti ed allacciamenti.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.
- Partecipazione diretta in società non soggetta a direzione e controllo (ASM Energia SPA) iscritta con il criterio del costo

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

La partecipazione del 55% in ASM Energia Spa detenuta dalla società Capogruppo rientra nell'area di consolidamento di A2A Spa iscritte con il criterio del patrimonio netto.

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.049.

È opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.



Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.06.2008, stabiliva: *i)* di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; *ii)* di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *“l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti”*. In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *“L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro”*. Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.06.2008, poi prorogato al 10.06.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *“componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. “riserve targate)”*.

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle

partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.



Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti di € 106.137, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 756.724 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B4 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 195.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	(1.034.343)	4.545.567	(5.579.910)
Cr. v/imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	147.556	583.914	(436.358)
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.018.419	808.809	1.209.610
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	406.879	536.302	(129.423)
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	818.560	756.724	61.836
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	4.489.384	874.634	3.614.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.846.455	8.105.950	(1.259.495)

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 808.809 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	431.652
Crediti d'imposta acquisto beni strumentali	77.211
Credito v/erario per imposta rivalutazione tfr	241
Crediti per anticipo IRAP/IRES	3.607
Credito ritenute	-
Crediti per spese pubblicitarie	4.228
Credito per carbon tax	19.363
Credito per bonus energia	
Totale crediti tributari	536.302

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonché anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi	31/12/2023
Costi gestione autovetture/automezzi	2.874
Manutenzioni contrattuali	8.082
Commissioni su fidejussioni	64
Noleggi	14
Altre assicurazioni	4.913
Altre spese	11.906
Canoni affitto	5.860
Risconti pluriennali	230.296
Totale risconti attivi	264.009

Vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo per € 230.296 di cui € 12.606 per la piazzola ecologica di Borgo San Siro e € 186.598 per la piazzola ecologica di Cassolnovo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.170	22.925.601	431
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	54.393	569
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	-
IV) Riserva legale	1.213.524	1.289.992	76.468
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	1.923.049	1.923.049	-
- riserva straordinaria	2.498.455	2.058.455	(440.000)
- rettifiche di liquidazione	-	-	-
- riserva di capitale	45.350.141	45.350.139	(2)
- riserve di utili/perdite da società partecipate	6.333.791	7.614.411	1.280.620
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.972.509	1.887.054	(85.455)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1.336.700	1.378.175	41.475
Patrimonio netto del gruppo	89.303.669	90.177.775	874.106
Capitale e riserve di terzi	238.284	238.284	
Utile/perdite di terzi	46.190	40.509	(5.681)
Patrimonio netto complessivo	89.588.143	90.456.568	868.425

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2023 risulta di € 22.925.601 suddiviso in n. 4.585.120 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 238.284 e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Fondi per imposte anche differite	382.407	375.141	(7.266)
Fondi per rischi ed oneri:			
Fondo per bonifica area di proprietà	817.037	817.037	-
Fondo rischi ARPA	210.000	210.000	-
Fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000	50.000	0
Fondo contenzioso Comune di Garlasco		300.000	300.000
Fondo causa legale verso dipendente		50.000	50.000
Fondo conguaglio contributi INPDAP	110.000	110.000	0
Fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000	420.000	0
Totale	1.989.444	2.332.178	342.734

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di notifica di accertamenti di illeciti amministrativi emessi da Arpa Lombardia per la non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri comuni riscontrate a seguito di analisi. La società è chiamata quale obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina SpA, a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza, perciò, agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica. Il decremento dell'anno è legato al pagamento di sanzioni inerenti i sopra descritti verbali.

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza. La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Il Fondo Contenzioso con Comune di Garlasco è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata

dal Comune di Garlasco relativa alla raccolta differenziata.

Il Fondo causa legale verso dipendente è stato acceso a copertura della causa in essere con un dipendente .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2023 pari ad € 919.674 (€ 938.137 al 31/12/2022).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	956.929	1.411.137	454.208
Acconti	1.998	1.227	(771)
Debiti v/fornitori	2.911.255	3.392.954	481.699
Debiti v/controllate	35.054	22.817	(12.237)
Debiti v/controllanti	2.089.430	2.507.822	418.392
Debiti tributari	271.158	380.963	109.805
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	317.939	293.330	(24.609)
Debiti v/altri	604.189	691.309	87.120
Totale debiti	7.187.952	8.701.559	1.513.607

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti v/ banche

Trattasi di quanto erogato da Credem alla controllata ASM Isa S.p.A. quale finanziamento da rimborsare in 12 rate trimestrali, la prima del 06/11/2021 e l'ultima il 06/08/2024. Il residuo saldo al 31/12/2023 ammonta ad € 411.137 cui si somma il debito assunto dalla capogruppo per € 1.000.000.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2023
Ritenute lavoratori	218.447
Debiti per Ires/Irap	143.436
Debito IVA	17.152
Altri debiti	1.928
Totale	380.963

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/altri

Esprimono poste di natura diversa, tra cui si segnala € 233.000 per contributi incassati per estensione rete gas per impianto di bio-metano e non ancora realizzata e € 199.000 relativa alla rata bimestrale di perequazione da versare all'autorità di settore (CSEA).

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2023
Costo del personale	606.033
Interessi su mutuo	307
Altri	0
Totale ratei passivi	606.340

Risconti passivi	31/12/2023
Canone antenne	-
Break service	410
Pap	530.893
Contributo c/impianti	948.032
Totale risconti passivi	1.479.335

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 948.032, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.



NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2023
Ricavi SII, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	6.627.287
Ricavi distribuzioni gas	3.323.384
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	13.176.164
Totale	23.126.835

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 1.023.138. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 997.140 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023
Oneri diversi di natura ordinaria	392.058
Totale	392.058

Si precisa che nella voce “Oneri diversi di natura ordinaria”, sono contabilizzate sopravvenienze passive, minusvalenze e costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Non vi sono proventi di questa natura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell’esercizio.

In ottemperanza al disposto dell’art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Non vi sono poste straordinarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Dividendi	23.190	0	23.190	24,00%	5.566
Ammortamenti fiscali	1.570.170	(30.273)	1.539.897	24,00%	369.575
					375.141
Imposte anticipate					
Accantonamento rischi ARPA	210.000	0	210.000	28,20%	59.220
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Ammortamento avviamento	6.485	(811)	5.674	27,90%	1.583
Eccedenza manutenzioni	242.770	(1.137)	241.633	24,00%	57.992
Eccedenza rischi su crediti	59.169	-2.183	56.986	24,00%	13.676
Ammortamento rivalutazioni L.185/2008	290.791	0	290.791	28,20%	82.000
Ammortamenti terreni	9.697	0	9.697	28,20%	2.735
Fondo rischi futuri	50.000	300.000	350.000	27,90%	97.650
Fondo accanton rischi dipendenti		50.000	50.000	24%	12.000
Svalutazione partecipazione	220.640	229.939	450.579	24,00%	108.139
Fondo rischi futuri – corrispettivo gas	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
Perdite fiscali	1.629.116	(882.078)	747.038	24,00%	179.289
					756.724

Il conto economico evidenzia un utile di € 1.087.928, di cui € 40.509 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi attività tipica	23.126.835	21.660.184	1.466.651
Altri ricavi	2.020.278	2.689.979	(669.701)
Valore della produzione	25.147.113	24.350.163	(796.950)
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	1.475.416	1.523.365	(47.949)
Servizi	11.708.402	11.415.759	292.643
Affitti noleggi e concessioni	876.451	908.873	(32.422)
Oneri personale	7.346.014	7.479.106	(133.092)
Ammortamenti e svalutazioni	1.540.296	1.548.292	(7.996)
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	350.000	-	350.000
Oneri diversi	392.058	73.854	318.204
Costi della produzione	23.688.637	22.949.249	739.388)
Risultato operativo	1.458.476	1.400.914	57.562
Proventi finanziari	-	5	(5)
Oneri finanziari	(22.721)	(7.219)	(15.502)
Rettifiche di attività finanz (Utile società val PN)	330.756	316.519	14.237
Risultato prima delle imposte	1.766.511	1.710.219	56.292
Imposte dell'esercizio	(347.827)	(327.329)	(20.498)
Utile/(Perdita) d'esercizio	1.418.684	1.382.890	35.794

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento del valore della produzione compensato solo parzialmente dall'aumento dei costi della produzione. Complessivamente il risultato operativo migliora passando da € 1.400.914 ad € 1.458.476. In peggioramento invece la sezione finanziaria. Sostanzialmente invariata la componente di rettifica di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. In aumento l'impatto della componente fiscale.

L'utile di esercizio che passa da € 1.382.890 ad € 1.418.684.

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Prosegue con regolarità l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Indici di redditività

	2023	2022
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{AI} \times 100$	6,31%	6,47%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	1,58%	1,54%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN+\text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	1.75%	1.68%

	2023	2022
Passività finanziarie a breve	1.411.137	545.792
Passività finanziarie a M/L	-	411.137
Attività finanziarie e disponibilità	(8.192.829)	(7.381.267)
Indebitamento finanziario netto	(6.781.692)	(6.424.338)

Patrimonio netto	90.456.568	89.588.143
Indebitamento finanziario netto	(6.781.692)	(6.424.338)
Capitale investito	83.674.876	83.163.805



NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2022	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2023	Consistenza media
Dirigenti	2				2	2
Quadri/Impiegati	65	1	1	2	67	66,00
Operai	66		3	-2	61	63,50
Totale	133	1	4	0	130	131,50

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.200	27.353
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 10.400.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	250.000
Totale	250.000

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:

- a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
- a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,
- rilasciate a Enti diversi in relazione a specifiche attività sociali.

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.

Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale, sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Il conflitto Russia Ucraina e quello Medio Orientale di cui al momento della chiusura del presente bilancio non si intravedono i presupposti per una conclusione in tempi rapidi genera un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri della società. Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Veronica Passarella

*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R' followed by a horizontal line and a small upward stroke.

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	5.889
7) Altri	24.227	13.377
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	24.227	19.266
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.343.391	10.360.403
2) Impianti e macchinari	13.270.819	13.189.629
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.229.875	1.336.999
4) Altri beni	3.608.951	3.689.800
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	728.229	942.489
Totale immobilizzazioni materiali (II)	29.251.265	29.519.320
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.773.007	4.748.062
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (1)	49.126.056	49.101.111
2) Crediti verso controllate		0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.126.056	49.101.111
Totale immobilizzazioni (B)	78.401.548	78.639.697
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	722.520	733.974
Totale rimanenze (I)	722.520	733.974
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.305.693	1.479.366
Totale crediti verso clienti (1)	2.305.693	1.479.366
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.762.858	2.978.353
Totale crediti verso imprese controllate (2)	3.762.858	2.978.353
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.492	472.535
Totale crediti verso controllanti (4)	1.492	472.535
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	152.757	160.082

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.641	13.764
Totale crediti tributari (5 bis)	154.398	173.846
5 ter) Imposte anticipate	406.984	352.323
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.577	18.916
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.195	18.665
Totale crediti verso altri (5 quater)	55.772	37.581
Totale crediti (II)	6.687.197	5.494.004
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	2.229.071	2.127.919
3) Denaro e valori in cassa	6	14
Totale disponibilità liquide (IV)	2.229.077	2.127.933
Totale attivo circolante (C)	9.638.794	8.355.911
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	34.285	44.328
Totale ratei e risconti (D)	34.285	44.328
TOTALE ATTIVO	88.074.627	87.039.936

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	1.046.221	1.019.528
V - Riserve statutarie		-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	919.246	1.359.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva non disponibile	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.167.434	47.607.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	507.166	1.494.899
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.096.999	533.859
Utile (perdita) residua	1.096.999	533.859
Totale patrimonio netto (A)	78.493.320	79.331.220
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	375.141	382.407
4) Altri	1.778.292	1.547.037
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.153.433	1.929.444
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	437.979	454.119
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	1.000.000	0
Totale debiti verso banche (4)	1.000.000	0
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	596	1.998
Totale debiti per acconti (6)	596	1.998
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.514	1.182.206
Totale debiti verso fornitori (7)	1.328.514	1.182.206
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	879.751	796.576
Totale debiti verso imprese controllate (9)	879.751	796.576
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.922.022	1.503.630
Totale debiti verso controllanti (11)	1.922.022	1.503.630
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	251.295	95.789
Totale debiti tributari (12)	251.295	95.789
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	148.353	166.222
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	148.353	166.222
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	171.408	291.432
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.700
Totale altri debiti (14)	171.408	294.132
Totale debiti (D)	5.701.939	4.040.533
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.287.956	1.284.600
Totale ratei e risconti (E)	1.287.956	1.284.600
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	88.074.627	87.039.936

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.121.333	7.721.290
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	799.506	1.056.070
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.667.711	1.845.839
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.667.711	1.845.839
Totale valore della produzione (A)	10.588.550	10.623.199
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	792.026	789.080
7) Per servizi	3.879.711	4.210.234
8) Per godimento di beni di terzi	332.830	387.174
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.596.731	2.537.397
b) Oneri sociali	823.686	824.281
c) Trattamento di fine rapporto	160.743	205.528
e) Altri costi del personale	51.615	93.969
Totale costi per il personale (9)	3.632.775	3.661.175
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.989	11.362
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.120.403	1.120.447
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	7.040	8.518
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.138.432	1.140.327
11) Variazi.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	11.453	3.613
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	280.025	196.051
Totale costi della produzione (B)	9.995.252	10.387.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	593.298	235.545
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	857.051	463.804
Totale proventi da partecipazioni (15)	857.051	463.804
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	5
Totale altri diversi finanziari (16)	0	5
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	10.355	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	10.355	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	846.696	463.809
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	229.939	(147.285)
Totale Svalutazioni di attività finanziarie (19)	229.939	(147.285)

Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	(229.939)	(147.285)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.210.055	552.069
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	174.983	45.557
Imposte arretrate		-
Imposte differite e anticipate	(61.927)	(27.347)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	113.056	18.210
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.096.999	533.859

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	1.096.999	533.859
Imposte sul reddito	113.056	18.210
Interessi passivi (attivi)	10.355	(5)
Plusvalenze	(857.051)	(463.804)
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	363.359	88.260
Accantonamento a fondi	7.040	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.131.392	1.131.809
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Attre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	229.939	147.285
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.368.371	1.279.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.731.730	1.367.354
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	11.454	3.613
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	(826.327)	700.878
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	164.308	(109.725)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.043	(37.401)
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	3.356	(45.305)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	149.469	(361.006)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(505.697)	151.054
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.226.033	1.518.408
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(10.355)	5
(Imposte sul reddito pagate)	(174.983)	(45.557)
Dividendi incassati	857.051	463.804
Utilizzo fondi	0	(168.408)
Totale altre rettifiche	671.713	249.844
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.897.746	1.768.252
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(1.293.272)	(1.161.544)
Decrementi	431.509	186.363
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti		-
Decrementi		-
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(861.763)	(975.181)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	1.000.000	0
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri	(1.934.839)	(1.513.704)
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(934.839)	(1.513.704)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B + C	101.144	(720.633)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.127.919	2.848.546
Denaro e valori in cassa	14	20
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.127.933	2.848.566
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.229.071	2.127.919
Denaro e valori in cassa	6	14
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.229.077	2.127.933

*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Impianti e Servizi
Ambientali SpA*



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Inscr.Registro Imprese 02071890186
 Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	262.755	118.538
7) Altre	608.942	626.677
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	871.697	745.215
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	1.069	1.374
3) Attrezzature industriali e commerciali	483.349	539.312
4) Altri beni	919.576	964.678
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.403.994	1.505.364
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.275.691	2.250.579
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	161.200	213.395
Totale rimanenze (I)	161.200	213.395
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.255	957.191
Totale crediti verso clienti (1)	1.121.255	957.191
3) Verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	807.317	1.545.884
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti (4)	807.317	1.545.884
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.983	75.158
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.432	32.701
Totale crediti tributari (5 bis)	81.415	107.859
5 ter) Imposte anticipate	216.599	400.292
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.999	24.085
Esigibili oltre l'esercizio successivo	492	725
Totale crediti verso altri (5 quarter)	14.491	24.810
Totale crediti (II)	2.241.077	3.036.036
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	5.087.624	4.099.829
3) Denaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide (IV)	5.087.624	4.099.829
Totale attivo circolante (C)	7.489.901	7.346.260
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	219.619	237.263
Totale ratei e risconti (D)	219.619	237.263
TOTALE ATTIVO	9.985.211	9.837.102

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.431	2.150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	569	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	243.771	193.955
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	1.139.209	1.139.209
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Totale altre riserve (VI)	2.164.209	2.164.210
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	523.346	476.846
<i>LX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	847.471	996.316
Totale patrimonio netto (A)	5.929.797	5.981.327
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	410.000	60.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	410.000	60.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	388.382	392.166
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	411.137	545.792
Esigibili oltre esercizio successivo	0	411.137
Totale debiti verso banche (4)	411.137	956.929
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	631	-
Totale acconti (6)	631	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.787.833	1.525.477
Totale debiti verso fornitori (7)	1.787.833	1.525.477
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate (10)	-	-
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	63.696	150.130
Totale debiti verso controllanti (11)	63.696	150.130
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	-	-

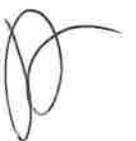
Totale debiti v/impr. sottoposte al controllo delle controllanti (11bis)	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.324	156.755
Totale debiti tributari (12)	107.324	156.755
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.512	119.101
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	115.512	119.101
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.597	20.669
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.688
Totale altri debiti (14)	20.597	31.357
Totale debiti (D)	2.506.730	2.939.749
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	750.302	463.860
Totale ratei e risconti (E)	750.302	463.860
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.985.211	9.837.102

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.176.164	12.557.232
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	223.632	223.132
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	52.796	49.522
Totale altri ricavi e proventi (5)	52.796	49.522
Totale valore della produzione (A)	13.452.592	12.829.886
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	325.145	552.640
7) Per servizi	7.702.307	7.088.187
8) Per godimento di beni di terzi	413.484	388.725
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.127.197	2.144.727
b) Oneri sociali	744.983	743.355
c) Trattamento di fine rapporto	128.962	174.599
e) Altri costi del personale	31.1785	76.892
Totale costi per il personale (9)	3.032.320	3.139.573
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.151	102.625
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	287.923	290.680
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.986	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	387.060	393.305
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	52.195	(122.841)
12) Accantonamenti per rischi	350.000	-
14) Oneri diversi di gestione	36.761	31.839
Totale costi della produzione (B)	12.299.272	11.471.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.153.320	1.358.458
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	-

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	3.882	7.219
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	3.882	7.219
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(3.882)	(7.219)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		-
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.149.438	1.351.239
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	118.274	103.105
Imposte differite e anticipate	183.693	251.818
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	301.967	354.293
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	847.471	996.316

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	847.471	996.316
Imposte sul reddito	301.967	354.923
Interessi passivi (attivi)	3.882	7.219
Plusvalenze	-	-
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	1.153.320	1.358.458
Accantonamento a fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	385.074	393.305
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.538.394	1.751.763
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	52.195	(122.841)
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	(164.064)	(55.161)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	262.356	(442.519)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	17.644	9.004
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	286.442	234.515
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	809.440	(102.259)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.264.013	(479.261)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.802.407	1.272.502
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(3.882)	(7.219)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.274)	(103.105)
Plusvalenze incassate	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	64.499	(22.013)
Totale altre rettifiche	(57.657)	(132.337)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.744.750	1.140.165
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(177.965)	(334.027)
Decrementi	89.435	378.609
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(223.633)	(250.782)
Decrementi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Decrementi	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(312.163)	(206.200)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(134.655)	2.721
Rimborso finanziamenti	(411.137)	(545.792)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	1000	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(900.000)	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(1.444.792)	(543.071)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B + C	987.795	390.894
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	4.099.829	3.708.935
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.099.829	3.708.935
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.087.624	4.099.829
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.087.624	4.099.829

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Vigevano Distribuzione
Gas srl a socio unico*



VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 100.000,00 I.V.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02779850185
 Partita IVA: 02779850185 - N. Rea 300801

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianto e ampliamento	1.966	3.932
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	600
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.966	4.532
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.016	12.119
4) Altri beni	41.607	50.977
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	53.623	63.096
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	-	-
Totale partecipazioni (1)	-	-
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	55.589	67.628
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	384.183	407.779
Totale rimanenze (I)	384.183	407.779
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.619	(3.470.900)
Totale crediti verso clienti (1)	1.118.619	(3.470.900)

3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	856.934	761.522
Esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso controllanti (4)	856.934	761.522
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	300.489	125.174
Totale crediti tributari (5 bis)	300.489	125.174
5 ter) Imposte anticipate	133.141	65.945
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	804.371	4.426.993
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri (5 quarter)	804.371	4.426.993
Totale crediti (II)	3.213.554	1.908.734
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	876.128	1.153.505
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	876.128	1.153.505
Totale attivo circolante (C)	4.473.865	3.470.018
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	10.105	7.913
Totale ratei e risconti (D)	10.105	7.913
TOTALE ATTIVO	4.539.559	3.545.559

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	0	41
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva da conferimento	0	122.343
Riserva straordinaria	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	0	122.343
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(509)	764
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(229.430)	(147.285)
Totale patrimonio netto (A)	(129.939)	75.863
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite		-
4) Altri		-
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	93.313	91.852
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci (3)	-	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	276.607	203.572
Totale debiti verso fornitori (7)	276.607	203.572
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	3.701.048	2.802.257
Totale debiti verso controllanti (11)	3.701.048	2.802.257
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.344	18.614
Totale debiti tributari (12)	22.344	18.614
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.465	32.616
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	29.465	32.616

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.454	227.850
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.850	50.850
Totale altri debiti (14)	499.304	278.700
Totale debiti (D)	4.528.768	3.335.759
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	47.417	42.085
Totale ratei e risconti (E)	47.417	42.085
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.539.559	3.545.559

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.323.384	3.051.685
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	(7.006.549)	(4.457.807)
Totale altri ricavi e proventi (5)	(7.006.459)	(4.457.807)
Totale valore della produzione (A)	(3.683.165)	(1.406.122)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	288.612	294.604
7) Per servizi	1.504.475	1.394.640
8) Per godimento di beni di terzi	636.030	640.185
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	439.749	426.192
b) Oneri sociali	141.631	134.953
c) Trattamento di fine rapporto	28.036	36.270
e) Altri costi del personale	71.503	80.943
Totale costi per il personale (9)	680.919	678.358
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.566	2.566
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.238	12.094
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	14.804	14.660
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	23.296	34.355
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(6.543.459)	(4.269.835)
Totale costi della produzione (B)	(3.395.023)	(1.213.033)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(288.142)	(193.089)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-

d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	8.484	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	8.484	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	8.484	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(296.626)	(193.089)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti		-
Imposte differite e anticipate	(67.196)	(45.804)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(67.196)	(45.804)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(229.430)	(147.285)

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	(229.430)	(147.285)
Imposte sul reddito	(67.196)	(45.804)
Interessi passivi (attivi)	8.484	-
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	(288.142)	(193.089)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.804	14.660
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(273.338)	(178.429)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	23.596	34.355
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	(4.589.519)	4.923.657
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	73.235	(86.336)
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.192)	(7.814)
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	5.332	(7.193)
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	4.488.274	(4.711.943)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.274)	144.726
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(274.612)	(33.703)
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)		-
(Imposte sul reddito pagate)		-
Altri incassi (pagamenti)		-
Totale altre rettifiche		-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(274.612)	(33.703)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(2.765)	(1.228)
Immobilizzazioni immateriali	-	16.212
Investimenti	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(2.765)	14.984
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione di finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B +C	(277.377)	(18.719)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.153.505	1.172.224
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.153.505	1.172.224
Disponibilità liquide a fine esercizio	876.128	1.153.505
Disponibilità liquide a fine esercizio	876.128	1.153.505

Il sottoscritto Lonati Luigi Vittorio, in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Pavia autorizzata dal Ministero delle Finanze – Agenzia delle entrate – DRE Lombardia n° 2/3973/2001 del 27/04/2001.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Viale Petrarca n 68 – 27029 – VIGEVANO – PV

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PV 200152 – Codice fiscale e Registro imprese 01471630184

PREMESSE

Il sottoscritto Dott. Mario Antonio Guallini Antonio, dottore commercialista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pavia al numero 763/A, revisore legale dei conti iscritto al MEF al numero 29511;

nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civile.

Oggetto della presente relazione è il Bilancio Consolidato del "Gruppo ASM", di cui "ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA" ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsti dalla forma adottata, e riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2023:

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del "Gruppo ASM" (il Gruppo), costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio Consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto al "Gruppo ASM", in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità del "Gruppo ASM", di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato del "Gruppo ASM", a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo,



- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho acquisito elementi provativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Sono responsabile della direzione, della supervisione, e dello svolgimento della revisione contabile del Gruppo. Sono l'unico responsabile del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/10

L'organo amministrativo della società "Asm Vigevano e Lomellina spa" è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità di disposizioni di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con bilancio consolidato del "Gruppo ASM" al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, 06 giugno 2024

Il Revisore legale dei conti

Dott. Mario Antonio Guallini

